



STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 126 DELL'11 SETTEMBRE 2026

PRESIDENZA n. 10

Omissis

DELIBERA N.24/2026

Il Presidente federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- visto l'art.3, comma 6 – lett. b) del Regolamento CIA in cui si stabilisce che il Consiglio Direttivo CIA propone annualmente al Consiglio federale i “*criteri di impiego e valutazione dei tesserati CIA per i campionati nazionali e regionali*” e ne controlla la corretta applicazione;
- considerata la delibera n.14/2026 assunta dal Commissario Straordinario CIA in data 4 settembre 2026, con la quale propone i Criteri di Impiego e Valutazione degli Ufficiali di Campo abilitati ai Campionati Nazionali per la stagione 2026-2027;
- ravvisata l'estrema urgenza a provvedere considerato l'imminente inizio dei campionati regionali;

DELIBERA

di approvare i Criteri di Impiego e Valutazione per gli Ufficiali di Campo abilitati ai Campionati Nazionali per la stagione 2026-2027, come sotto riportato:

CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI UFFICIALI DI CAMPO NAZIONALI STAGIONE SPORTIVA 2026-2027

Per la stagione sportiva 2026-2027 gli Ufficiali di Campo Nazionali (in breve UdC) sono suddivisi in tre gruppi e abilitati all'impiego nei diversi campionati come di seguito indicato:

- **UdC Nazionali Gruppo 1:** Serie A, A2, B Maschile e Serie A1, A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Gruppo 2:** Serie A2, B Maschile e Serie A1, A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Gruppo 3:** Serie B Maschile e Serie A2 Femminile.

A. LIMITE TEMPORALE DI PERMANENZA IN UN GRUPPO IN CASO DI ASSENZA DI SQUADRE

Nel caso in cui la regione di appartenenza, per mancanza di squadre, non offra la possibilità di essere impiegati in gare del campionato principale per cui si risulta “*abilitati*” sulla base dei risultati tecnici conseguiti nella stagione precedente, l'UdC:

- risulta inserito nel Gruppo (1/2/3) di appartenenza della stagione precedente e nel quale, teoricamente, potrebbe essere impiegato per acquisizione dell'abilitazione cui sia pervenuto;
- in carenza regionale di possibilità di designazioni per il campionato di abilitazione sarà designato, di fatto, nelle gare afferenti al Gruppo effettivamente presente nella propria regione sottostante quello di appartenenza.

L'inserimento nel Gruppo (1/2/3), di spettanza per qualifica acquisita nel quale non sarà impiegato per mancanza di squadre in regione, avrà natura transitoria e validità massima di due stagioni sportive, nel rispetto dei criteri che seguono:

- se, entro il termine temporale di due stagioni sportive, la regione di appartenenza si trovi nella condizione di poter offrire, nuovamente, l'opportunità di essere impiegato in gare del Gruppo per cui si era abilitati precedentemente e l'UdC, nella stagione sportiva appena terminata, si sia posizionato nel primo terzo della graduatoria finale, il suo nominativo rimarrà nel Gruppo originario per cui risulti abilitato;
- viceversa, se entro lo stesso termine di due stagioni sportive, la regione permanga nella condizione di non poter realizzare tale opportunità, oppure nel caso che tale opportunità si verifichi ma l'UdC non si sia posizionato nel primo terzo della graduatoria finale della stagione precedente, il suo nominativo non verrà incluso nel Gruppo relativo all'originaria qualifica e l'UdC verrà inserito con assegnazione al Gruppo sottostante;
- se, nel corso di una delle due stagioni sportive del periodo transitorio, l'UdC dovesse risultare collocato all'ultimo posto della graduatoria finale del Gruppo in cui ha operato, l'UdC non verrà inserito nel Gruppo originario al verificarsi di tale evento, al termine della stagione sportiva in cui tale situazione di graduatoria di merito si sia verificata.

B. IMPIEGO E DESIGNAZIONI

Per la stagione sportiva 2026-2027, il CIA Nazionale demanda la competenza delle designazioni degli UdC Nazionali di Gruppo 1 e 2 (segnapunti, cronometrista, operatore del cronometro dei 24"), all'Ufficio Designazioni della Federazione Italiana Pallacanestro per le gare dei Campionati:

- Serie A Maschile utilizzando la lista UdC Nazionali di Gruppo 1;
- Serie A2 Maschile e Serie A1 Femminile utilizzando la lista UdC Nazionali di Gruppo 1 e 2.

Per gli UdC Nazionali di Gruppo 3, la competenza delle designazioni viene demandata dal CIA Nazionale ai Presidenti Regionali CIA per le gare dei campionati:

- Serie B Maschile e Serie A2 Femminile, utilizzando, oltre alla lista dei nazionali di Gruppo 3, anche quelle di Gruppo 1 e 2 che non siano stati designati dall'Ufficio Designazioni della FIP nazionale.

DESIGNAZIONI GARE INTERNAZIONALI FIBA

- Le designazioni delle Gare UFFICIALI delle Squadre Nazionali Senior Maschili e Femminili (gare di qualificazione e di manifestazioni quali Eurobasket, World Cup, Tornei Olimpici e/o Preolimpici ecc.) nonché di gare di Campionati/Tornei ufficiali per Squadre Nazionali Giovanili disputati sul territorio nazionale (es.: Youth Eurobasket, Campionati Mondiali "Under", ecc.) saranno effettuate dal Designatore degli Ufficiali di Campo della Serie A Maschile nominato annualmente dal CIA. Gli ufficiali di Campo designati per le suddette gare (4 per ogni gara) dovranno essere dotati di licenza Fiba valida al momento della designazione; almeno due fra i quattro designati dovranno aver conseguito licenza Fiba da almeno due anni, ed essere in grado di utilizzare perfettamente le attrezzature previste dalla FIBA (Digital Scoreshit, Electronic Scoreboard).

- Le designazioni di gare e tornei AMICHEVOLI delle squadre Nazionali, Senior e Giovanili saranno in carico ai Presidenti Regionali CIA sul cui territorio le gare verranno disputate. Almeno uno degli Ufficiali di Campo designati dovrà essere dotato di Licenza Fiba e gli altri dovranno appartenere alla categoria Nazionale di 1° gruppo; laddove le gare si disputassero in una regione ove non siano presenti Ufficiali Di Campo con le suddette caratteristiche, gli Ufficiali di Campo designati dovranno avere come requisito minimo la qualifica di UdC Nazionale.

- Per le designazioni delle gare ufficiali di Club che si disputano in Italia, sotto l'egida della FIBA (Basketball Champions League, Eurocup Fiba Men, Euroleague Women, Eurocup Women) la procedura prevede che il club organizzatore invii formale richiesta al Comitato FIP di competenza il quale, nella persona del Presidente Regionale CIA, provvederà a designare Ufficiali di Campo nel numero minimo di tre (il ruolo di Assistant Scorer potrà essere ricoperto da persone abilitate a tale ruolo, messe a disposizione del "Fiba

Commissioner/Technical Delegate" direttamente dal club). Gli Ufficiali di Campo designati dal Presidente Regionale CIA dovranno essere dotati di Licenza FIBA (per le gare di BCL almeno uno di essi con Licenza Fiba conseguita da almeno due anni) ed essere in grado di utilizzare perfettamente le attrezzature presenti e quelle previste specificatamente dalla FIBA (Digital Scoreshit).

Il club organizzatore è tenuto a farsi carico del gettone di presenza e del rimborso delle spese vive degli Ufficiali di Campo designati, secondo le tariffe stabilite dalla FIP con erogazione diretta agli UdC in occasione dello svolgimento della gara.

- Per le designazioni delle Coppe Europee gestite da Euroleague (finali escluse), nei casi in cui le società interessate dovessero espressamente richiedere di avvalersi di tesserati UdC della FIP/CIA non mantenendo la competenza direttamente in proprio con utilizzo di incaricati da parte della Società stessa come indicato nella regolamentazione Euroleague, i Presidenti regionali CIA, dovranno utilizzare prevalentemente UdC Nazionali di Gruppo 1, provvedendo alle designazioni relative alle gare. Nel caso si ricorra a tale tipo di scelta, da parte di Società richiedenti, gli oneri economici risulteranno a carico della Società richiedente con erogazione diretta agli UdC in occasione dello svolgimento della gara del gettone di presenza e del rimborso delle spese vive.

I Presidenti CIA della regione in cui saranno disputate le gare sopramenzionate dovranno comunicare la designazione, almeno tre giorni prima della disputa della gara, a designazioni@fip.it, designazioniudc1@fip.it e designazioniudc2@fip.it.

Restano di competenza della FIP nazionale le designazioni delle finali di Coppa Italia maschile e femminile.

Nello svolgimento stagionale della propria attività agli UdC non viene garantito un numero minimo di designazioni.

Le designazioni degli UdC nazionali saranno effettuate secondo i criteri di seguito esposti:

- affidabilità e capacità tecnica dei componenti costituenti la terna in funzione delle difficoltà attese per la gara da designare;
- adeguata rotazione degli UdC rispetto alle squadre presenti in regione e ai campionati per i quali si risulta "abilitati";
- regolare utilizzo nei tre ruoli (segnapunti, cronometrista, operatore del cronometro dei 24");
- impiego in affiancamento di UdC nazionali provenienti da fuori regione per esigenze tecniche e/o di organico;

In subordine ai criteri sopra riportati, le designazioni saranno effettuate in osservanza del principio di vicinorietà e, se necessario, nell'ambito di una reciproca collaborazione fra le regioni, utilizzando anche tesserati di regioni limitrofe.

Gli UdC dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive alla ricezione della stessa.

La comunicazione di una designazione o l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se ricevute telefonicamente. In ogni caso, il rifiuto, comunicato telefonicamente, dovrà essere seguito da motivata comunicazione scritta, inviata a: designazioni@fip.it e ai designatori dedicati agli UdC di Gruppo 1 e 2: designazioniudc1@fip.it; designazioniudc2@fip.it.

Il numero massimo di rifiuti e indisponibilità, complessivamente ammessi nella stagione sportiva, è pari a otto, compresa l'indisponibilità lunga, per motivi di lavoro e per malattia.

Il superamento di tale limite comporterà l'immediata sospensione dalle designazioni dei campionati nazionali e la retrocessione al Gruppo inferiore a quello di appartenenza al termine della stagione sportiva.

Nel caso in cui il superamento del limite riguardi UdC appartenenti al Gruppo 3, la relativa segnalazione deve essere trasmessa dai Presidenti CIA regionali al CIA e al Settore tecnico nazionale. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate non emergano motivazioni valide a giustificazione del superamento, si applicheranno le medesime conseguenze previste dal punto precedente con l'immediata sospensione dalle designazioni dei campionati nazionali e la retrocessione al Gruppo inferiore a quello di appartenenza al termine della stagione sportiva.

Si precisa che un'indisponibilità "lunga", che comprenda più turni di campionato e comunque della durata inferiore ai trenta giorni, assumerà il valore di una sola indisponibilità nel conteggio del numero massimo ammesso. Ciò è consentito una sola volta nell'arco della stagione sportiva.

Il grado di disponibilità alle designazioni costituirà, in ogni caso, un elemento di giudizio determinante al fine della permanenza nelle liste nazionali.

La sospensione per inattività temporanea è regolamentata dall'articolo 44 del "Regolamento CIA" e gli UdC che ne abbiano usufruito, al termine della stessa, dovranno essere immediatamente disponibili all'eventuale aggiornamento tecnico e alle designazioni.

La mancata partecipazione al raduno di inizio campionato, non sostenendo i relativi quiz tecnici, comporta l'automatica sospensione dalle designazioni sino al loro recupero.

Gli UdC non idonei a disputare i Play Off/Out non potranno essere proposti per il passaggio alla categoria superiore.

C. VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni e della preparazione tecnica degli UdC nazionali sarà di competenza dei Presidenti Regionali CIA in accordo con il Formatore Regionale.

Per la valutazione delle prestazioni sul campo assume particolare rilevanza la formazione e l'utilizzo di un idoneo gruppo di "Osservatori Regionali UdC", scelti preferibilmente fra le eccellenze tecniche della Regione. Tale ruolo non può essere ricoperto da UdC Nazionali in attività. Gli Osservatori regionali UdC dovranno partecipare agli incontri tecnici di aggiornamento organizzati dal CIA regionale e sostenere i quiz tecnici obbligatori.

Il Coordinamento degli Osservatori Regionali dovrà essere effettuato, di preferenza, dal Formatore Regionale UdC.

Nel corso della stagione sportiva i Formatori Nazionali potranno svolgere mansioni di supervisione dell'operato degli UdC e degli osservatori. L'eventuale relazione verrà inviata ai Presidenti Regionali CIA competenti.

Gli Osservatori UdC:

- non presenzieranno al colloquio pre-gara;
- assisteranno alla gara dalla tribuna;
- al termine della gara, evidenzieranno verbalmente le caratteristiche positive e negative della prestazione;
- redigeranno un apposito rapporto predisposto dal Settore Tecnico Nazionale che sarà adottato in modo uniforme su tutto il territorio;
- entro i 5 gg. giorni successivi alla gara, dovranno inviare ai rispettivi Presidenti CIA il rapporto. Il Presidente CIA regionale dovrà a sua volta trasmetterlo agli UdC valutati e ai designatori nazionali entro 10 gg. giorni dalla disputa della gara.

Qualora nel corso della gara vengano rilevati errori gravi, dovranno essere tempestivamente avvisati i designatori nazionali.

L'ottanta per cento (80%) delle valutazioni degli UdC Nazionali dovrà essere acquisito nei campionati di riferimento del proprio Gruppo. Nel caso non fossero presenti i campionati di riferimento del proprio Gruppo, dovranno essere acquisite nei campionati del primo Gruppo sottostante a quello proprio, unitamente agli UdC di quel Gruppo.

L'eventuale esito negativo riportato nella verifica delle conoscenze del regolamento tecnico (quiz obbligatori) inciderà solo sulla formulazione delle graduatorie Play Off/Out e di fine campionato.

Graduatorie.

Le mancanze comportamentali e/o le carenze tecniche rilevate saranno oggetto di eventuali segnalazioni e/o provvedimenti. Per le situazioni di grave inadempienza si provvederà al deferimento ai competenti Organi di Giustizia. Le segnalazioni saranno inviate per conoscenza dal CIA agli interessati, ai Presidenti Regionali CIA e ai Comitati Regionali FIP di appartenenza.

In tutti i Campionati, per eventuali mancanze comportamentali in qualunque modo conosciute, l'UdC potrà essere soggetto a deferimento ai competenti Organi di Giustizia.

Il Presidente Regionale CIA invierà le graduatorie di merito (per Gruppi 1, 2 e 3) entro e non oltre due giorni dalla fine della stagione regolare al CIA nazionale (arbitri@fip.it) ed al settore tecnico Nazionale UdC (respudccia@fip.it). Nelle graduatorie di merito non sono ammesse posizioni ex aequo, dovendo ciascun UdC essere collocato in modo univoco sulla base dei parametri tecnici e comportamentali previsti.

Tale graduatoria sarà formulata prioritariamente tenendo conto delle valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate e secondariamente sulla base:

- a) delle conoscenze tecniche;
- b) della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali;
- c) della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale.

I dati sopra elencati, componenti la graduatoria, dovranno essere analiticamente indicati in un apposito prospetto riepilogativo predisposto dal Settore Tecnico Nazionale. Tale prospetto dovrà essere inviato dal Presidente del CIA regionale al termine del girone di andata ed entro e non oltre due giorni dalla fine della stagione regolare.

L'UdC nazionale che ha sospeso temporaneamente l'attività sarà soggetto alla valutazione finale e parteciperà alla definizione della graduatoria di fine campionato se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 6 gare nazionali;
- ha ricevuto almeno lo stesso numero di valutazioni dei colleghi in attività con il minor numero di visionature;
- ha sostenuto almeno una sessione di quiz predisposta dal Presidente Regionale CIA.

Non potranno far parte delle liste per i Play Off/Out gli UdC che avranno riportato una sospensione superiore a dieci giorni comminati dagli Organi di Giustizia.

Gli UdC non potranno essere designati per le gare di Play Off del campionato professionistico e per le gare di Play Off/Out del campionato di Serie A2 se non hanno preso parte ad almeno 6 gare del medesimo campionato nel corso della stagione regolare, oppure, per i Play Off di Serie A1 femminile e per gli UdC di Gruppo 3, non abbiano preso parte ad almeno 6 gare nazionali.

Gli UdC di Gruppo 1 e 2 non designati per i Play Off/Out **non** potranno essere impiegati nei Play Off/Out dei campionati nazionali inferiori.

Valutazioni finali. Graduatorie finali, promozioni ed esclusioni, lista UdC stagione sportiva successiva

Al termine di ogni Campionato il Presidente Regionale CIA invierà al CIA Nazionale, in accordo con il Formatore Regionale (ove non sia in attività di UdC), le graduatorie degli UdC Nazionali, per Gruppo di appartenenza ed **ordine di merito**.

Le stesse dovranno essere inviate al CIA Nazionale **entro e non oltre il 30 giugno** e costituiranno la base non vincolante per la determinazione, da parte del CIA, della lista degli UdC Nazionali di Gruppo 1, 2 e 3 per la stagione sportiva successiva.

Gli UdC che avranno raggiunto il 50° anno d'età alla data del 30 giugno, a prescindere dal Gruppo di appartenenza, per poter mantenere lo status di UdC nazionale dovranno risultare collocati nel primo/terzo (arrotondato per difetto) della graduatoria. In mancanza del requisito della posizione in graduatoria, saranno automaticamente esclusi dalle liste nazionali.

Contestualmente alle graduatorie, i Presidenti Regionali CIA, in accordo con il parere tecnico dei Formatori Regionali Ufficiali di Campo, dovranno presentare al CIA Nazionale le proposte di promozione alla lista nazionale degli UdC regionali presi in considerazione sulla base delle retrocessioni, cumulabili con le dimissioni e/o i trasferimenti, tenendo conto del numero delle squadre presenti nei campionati di interesse all'interno della regione, al fine di garantire una adeguata continuità di impiego degli UdC nei campionati per cui risultano abilitati.

Si precisa che l'UdC regionale, per essere proposto alla promozione in lista nazionale, dovrà:

- avere maturato almeno tre anni di permanenza nelle liste regionali;
- dimostrato adeguate competenze tecniche e capacità operative;
- partecipato agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla propria provincia;
- aver dato disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati regionali.

Per ogni nominativo proposto per la promozione nel gruppo nazionale dovrà essere compilata la scheda Allegato A.

Saranno comunque retrocessi dalle liste nazionali gli UdC che, non usufruendo di un periodo di sospensione per inattività temporanea, non abbiano accettato la designazione di almeno **quattro gare** nel massimo campionato di loro competenza.

L'UdC proposto per la promozione in Gruppo 1 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;
- avere maturato l'esperienza di almeno due anni del campionato di serie A2 e/o almeno quattro anni di permanenza attiva nella lista nazionale, in mancanza di squadre di serie A2 maschile;
- essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato maschile dilettanti della regione;
- avere maturato, nel massimo campionato della regione una consistente esperienza nei tre ruoli.

Analogamente l'UdC proposto per la promozione in Gruppo 2 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;
- avere maturato almeno due anni di permanenza attiva nella lista nazionale;
- essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato nazionale maschile di competenza (se presente in regione) e avere maturato una consistente esperienza nei tre ruoli.

Si precisa che un UdC:

- matura un anno di "permanenza attiva" in lista se nel corso della stagione sportiva di riferimento ha disputato almeno 6 gare dei campionati nazionali.
- sarà definito "**esordiente**" se inserito per la prima volta nelle liste Nazionali;
- non sarà considerato esordiente se già retrocesso in precedenti stagioni sportive, nel caso di una nuova promozione nelle liste nazionali.
- L'UdC che nel corso della stagione sportiva si trasferisce da una regione all'altra sarà inserito in graduatoria insieme ai colleghi della regione di destinazione se le sue valutazioni complessive (sia della regione di provenienza che di quella di destinazione) siano almeno pari al numero delle valutazioni dei colleghi in attività con il minor numero di visionature; se il numero delle sue visionature è inferiore non sarà inserito in graduatoria e manterrà l'appartenenza al Gruppo.

Non sono ammissibili reclami in ordine alle valutazioni tecniche degli Ufficiali di Campo (art. 69 Reg. CIA).

In tutti i Campionati, in caso di irregolarità comportamentali delle quali si sia venuti a conoscenza (anche a mezzo di supporti audiovisivi, articoli di stampa, social network ecc.), l'UdC potrà essere deferito all'organo di giustizia competente, con provvedimento motivato del Presidente del CIA.

Il Presidente del CIA ha sempre facoltà di visionare o far visionare ai propri delegati le gare al fine di verificare la conformità delle valutazioni ai Criteri di valutazione, anche nel caso in cui vengano segnalate situazioni tecniche/comportamentali non regolari.

D. NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto fissato dal Regolamento CIA, gli UdC, nello svolgimento della loro attività, dovranno rispettare il seguente codice comportamentale:

1. dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA, che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA;
2. dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali previste dal Regolamento CIA e dagli altri Regolamenti Federali;
3. dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, incontri tecnici, raduni ed altre attività organizzate in regione volte al miglioramento tecnico;
4. analogamente ai colleghi Arbitri, hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono al ruolo rivestito. In particolare, vestito completo (o blazer sportivo) e cravatta per gli UdC di sesso maschile sono da preferirsi. In ogni caso l'abbigliamento deve essere decoroso, non sono ammesse tute e felpe sportive;
5. al fine di ottimizzare le risorse, compatibilmente con la designazione, gli UdC sono tenuti ad effettuare la trasferta insieme ai colleghi;
6. dovranno giungere sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di avere spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Eventuali ritardi sull'orario sopra indicato potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato;
7. nell'esercizio delle loro funzioni gli UdC sono tenuti ad indossare la divisa di gioco;
8. ad eccezione del dirigente Addetto agli Arbitri, a nessun'altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio degli UdC prima della gara e durante l'intervallo. Solo nei Campionati regionali l'ingresso è consentito prima della gara anche all'Osservatore UdC per assistere al colloquio Arbitri-UdC. Al termine della gara l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente Addetto agli Arbitri, ai componenti del CIA nazionale, al Coordinatore UdC, all'Osservatore degli Arbitri, ai Formatori Nazionali e al Formatore Regionale UdC, all'Osservatore UdC ed eventualmente ai dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente. Qualora persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli Arbitri e opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA Nazionale;
9. gli UdC non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito accedere all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale;
10. non dovranno avere contatti con i Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa;
11. è fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, salvo per casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o il Responsabile degli Ufficiali di Campo);
12. come previsto dal Social Referee FIBA non sono ammesse le dichiarazioni lesive rilasciate in luogo pubblico, anche a mezzo e-mail o propri siti Internet, di partecipare a gruppi di discussione come quelli di ultima generazione (FACEBOOK, ecc.), di prendere parte a mailing list, forum, blog o simili, e tantomeno di esprimere giudizi sull'operato dei colleghi e di qualsiasi altro tesserato della Federazione Italiana Pallacanestro. In caso di trasgressione i tesserati saranno deferiti alla Procura federale.

La non osservanza delle singole Norme di Comportamento e degli altri Regolamenti federali integra la violazione dei doveri di lealtà e correttezza, fatti salvi eventuali illeciti più gravi, e determina la trasmissione degli atti alla Procura Federale.

ALLEGATO A



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO COMITATO ITALIANO ARBITRI

Ufficiali di Campo Anno Sportivo 2026/2027

COGNOME		NOME			
PROVINCIA		TESSERA		ETÁ	
REGIONALE DAL		N° GARE DISPUTATE		S/C/24"	N° RAPPORTI
MASSIMO CAMPIONATO		INDISP./RIF.			
POSIZIONE IN CLASSIFICA	(es.1/23)				
MEDIA OSSERVAZIONI IN CAMPO		QUIZ		RIUNIONI	

Breve descrizione delle caratteristiche dell'UdC:

Conoscenza del regolamento
Impostazione del lavoro al tavolo
Affidabilità nei tre ruoli
Reattività
Collaborazione
Tenuta mentale

La presente delibera sarà sottoposta a ratifica del Consiglio federale in occasione della prima riunione utile.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucci

Roma, 11 settembre 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Berteà